

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto FUSILADE MAX
Design Code A12791B
Utilizzo Erbicida. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Distribuito da:
 Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate, 139
 20151 Milano (MI)
 Telefono: 02 334441
 Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
 Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericolo per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pericolo per la salute Irritante per la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Classificazione Preparato classificato nocivo e pericoloso per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Erbicida. Concentrato emulsionabile

Principi attivi

13.00 %p/p Fluazifop-p-butile puro

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frase R
7924-46-4	-	Fluazifop-p-butile puro	13 %p/p	Xn, N	50/53,63
111-87-5	203-917-6	Ottanolo	0-5 %p/p	Xi	36
26264-06-2	247-557-8	Calcio dodecilbenzensolfonato	0-5 %p/p	Xn	38,41
-	-	Alcol oleico etossilato con 2 moli ETO	50-60 %p/p	Xi	38

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e quindi con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Tali operazioni sono essenziali per minimizzare il contatto con la pelle. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali.	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO CONTATTO OCULARE	irritazione irritazione	Cortisonici (via topica) Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori schiuma alcool resistente, polvere chimica o diossido di carbonio. Per incendi di grande dimensione utilizzare acqua nebulizzata o schiuma alcool resistente. Non utilizzare getti d'acqua diretti che possono diffondere l'incendio.
Pericoli specifici durante gli interventi	Il prodotto contiene componenti organici combustibili che in caso di incendio producono un denso fumo nero che contenente prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Equipaggiamenti protettivi	In caso di incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.
Informazioni aggiuntive	Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso. Contenere le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Utilizzare le protezioni descritte ai punti 7 ed 8. Evitare la formazione di polveri.
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Non dilavare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Interventi di bonifica	Contenere il materiale disperso, raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile (esempio sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite) metterlo in appositi contenitori, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Informazioni aggiuntive	In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi faccia e mani prima di mangiare, bere o fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
Istruzioni per l'immagazzinamento	Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un' adeguata protezione.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguate: abiti protettivi impermeabili

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	Limiti di esposizione	Tipo di valore	Fonte
Fluazifop	0.5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido, limpido o leggermente torbido
Colore	Marrone
Odore	Debolmente alcolico
Punto di infiammabilità	89 °C Abel-Pensky c.c 89 °C Setaflash closed cup
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Tensione superficiale	33.6 mN/m a 23.5°C
Densità	0.935 g/cm ³ 0.935 g/cm ³ a 20 °C
pH	6.6 (1 %p/v a 25°C)
Solubilità con acqua	Miscibile
Viscosità	54.2cSt a 20°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può portare alla formazione di vapori tossici ed irritanti.
Reazioni pericolose	Nessuna conosciuta. Stabile nelle normali condizioni di impiego. Non avvengono polimerizzazioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg (ratto)
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg (ratto)
Irritazione dermale	Il dato tossicologico deriva da prodotti con composizione simile
Irritazione oculare	Irritante (coniglio)
Sensibilizzazione cutanea	lieve (coniglio)
Tossicità a lungo termine	Lievemente sensibilizzante (cavia)
	Non mostra effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni in esperimenti su animali.
	Nei ratti sono stati evidenziati effetti sull'embrione e sul feto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC 50)	20 mg/l, 96 h <i>Oncorhynchus Mykiss</i> (trota iridea) Condizioni statiche
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	20 mg/l 48 h <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Inibizione della crescita delle alghe (EbC50)	230 µg/l 72 h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) 0.23 mg/l, 72 h Alga
(ErC50)	840 µg/l 72 h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Potenziale di bioaccumulo:	Il Fluazifop-p-butile non si bioaccumula
Stabilità in acqua:	Il Fluazifop-p-butile non è persistente in acqua.
Stabilità nel suolo:	Il Fluazifop-p-butile non è persistente nel suolo.
Mobilità:	Il Fluazifop-p-butile è immobile nel terreno

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.
Non contaminare le acque superficiali, di falda e le reti fognarie con prodotti chimici o contenitori usati.

Prodotto:	Il riciclo, se possibile, è da preferirsi allo smaltimento. Non smaltire nelle reti fognarie.
Contenitore:	I contenitori vanno svuotati completamente e risciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASSE	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)	9	3082	III	9 Codice galleria: E	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.O.S (FLUAZIFOP-BUTILE)
Mare (IMDG)	9	3082	III	9 Inquinante marino	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.O.S (FLUAZIFOP-BUTILE)
Aria (IATA-DGR)	9	3082	III	9	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.O.S (FLUAZIFOP-BUTILE)

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Registrazione ministero della salute n. 11353 del 05/06/2002

Nome del prodotto	FUSILADE MAX	
Nome dei componenti	Fluazifop-P-butile	
Simboli di pericolo	N	Pericoloso per l'ambiente
	Xn	Nocivo
Fraasi di rischio	R38	Irritante per la pelle
	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
	R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX[®]

Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S35	Non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili
	S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
	S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

Istruzioni particolari in etichetta: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16.ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3

R36	Irritante per gli occhi.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto. Le informazioni riportate sono specifiche per il prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri formulati o in alcun processo, salvo che non sia specificatamente riportato nel testo.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

® marchio registrato da una società del gruppo Syngenta